

VareseNews

L'Università dell'Insubria apre l'anno nel rispetto della tradizione accademica

Pubblicato: Mercoledì 13 Novembre 2019



Con il **tradizionale corteo dei cattedratici** inizierà, **venerdì 15 novembre**, la cerimonia di **inaugurazione dell'anno accademico 2019-2020 dell'Università dell'Insubria**.

Dopo lo stop dello scorso anno, si celebra il momento ufficiale che, quest'anno, si svolgerà nella sede del **rettorato in via Ravasi 2 a Varese**.

A formare il corteo i circa **45 docenti**, tra cui i 18 che ricevono la medaglia d'ateneo per essere diventati ordinari, i delegati del rettore, i direttori dei dipartimenti, i presidenti della Scuola di medicina, della Scuola di dottorato, del Nucleo di valutazione e del Presidio della qualità.

In coda sfileranno i due ruoli più importanti: **il rettore Angelo Tagliabue e il prorettore vicario Stefano Serra Capizzano**. Maestro di cerimonia sarà il **professor Francesco Passamonti**, ematologo che prende il posto della professoressa Michaela Prest.

PROGRAMMA

Sono previsti interventi del magnifico rettore **Angelo Tagliabue**, del direttore generale **Marco Cavallotti** e di un rappresentante degli **studenti**. Viene poi conferita la **Rosa Commacina**, riservata a personaggi che abbiano svolto attività importanti per il territorio e per l'ateneo.

Momento clou della mattinata è quello della **laurea honoris causa** in Scienze e tecniche della comunicazione a **Gerardo Severino**, Maggiore della Guardia di Finanza e commendatore della

Repubblica, attualmente direttore del Museo storico della Guardia di Finanza: la motivazione è letta da Paolo Luca Bernardini, mentre la laudatio è affidata ad Andrea Spiriti.

Il professor **Daniele Cassani** annuncia poi il nome del primo vincitore del **premio internazionale Riemann Prize**: è un matematico statunitense e riceverà il riconoscimento, una scultura di Marcello Morandini, nell'autunno 2020 a Varese.

La cerimonia terminerà con la consegna della **medaglia di ateneo ai 18 professori divenuti ordinari nell'ultimo biennio** e con il «**Gaudeamus igitur**», cantato dal Coro dell'Insubria diretto dal maestro Andrea Gottardello.

Le toghe dei docenti, usate all'Insubria anche durante le cerimonie di laurea, sono nere con il bordo di colori diversi: **giallo per Economia, verde per le aree scientifiche, blu per Giurisprudenza e rosso per Medicina**. L'abito cerimoniale si completa con il tocco, tradizionale copricapo riservato a categorie professionali: quello accademico dell'Insubria ha una forma quadrata.

Il Gaudeamus igitur che sarà cantato al termine della cerimonia dal Coro dell'Insubria è l'inno internazionale della goliardia: un testo in latino che ricorda i canti dei clerici vagantes medievali e il cui significato si può riassumere nella locuzione «godiamo ordunque, mentre siamo giovani».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it